

SANITA' PUBBLICA E PRIVATA NEL SSN

CONCLUSIONI

Rivoli, 25 giugno 2018

S. Venuti

Piemonte: uscito dal commissariamento

Aggredire le liste d'attesa

Privato accreditato = 6% bilancio regionale

Si deve incrementare sia le liste sia in favore di anziani n.a

Il privato, inteso anche aziende produttrici, può proporre partnership tecnologiche ma anche modelli di gestione scalabili, basati sull'outcome dell'intero processo

Alleanza pubblico – privato rende più sostenibile il SSN, anche rispetto ai problemi di invecchiamento e cronicizzazione

Soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili sono indispensabili per la struttura del SSN

D'altronde aspettativa di vita e nuovi modelli di assistenza impongono per deospedalizzare e mettere al centro il pz nuove tecnologie e nuove competenze/alleanze

Alleanza pubblico – privato rende più sostenibile il SSN, anche rispetto ai problemi di invecchiamento e cronicizzazione

Soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili sono indispensabili per la struttura del SSN

D'altronde aspettativa di vita e nuovi modelli di assistenza impongono per deospedalizzare e mettere al centro il pz nuove tecnologie e nuove competenze/alleanze

La necessità di una rete dell'offerta rilancia nuovi modelli di «medicina diffusa», in cui in cui il ciclo dato-dato diventa fondamentale per il tema dell'appropriatezza

In questa ottica il ricorso alla finanza di progetto (es. per ammodernamento), o la gestione di servizi in aree speciali, o in tempi particolari (es. zone turistiche) rappresentano importanti tendenze evolutive

Similmente l'impossibilità del modello Beveridge, basato sulla fiscalità generale, di «inseguire» tutti i bisogni di salute delle società moderne allarga gli spazi, presenti peraltro nel modello Bismarck, della sanità assicurativa

Bisogna che ci chiediamo

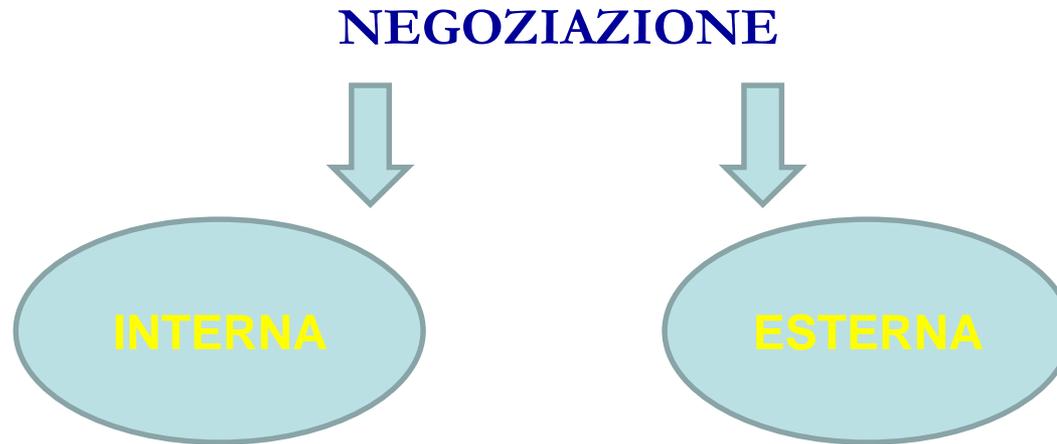
Cosa vogliamo

possiamo

Come vogliamo

FINANZIARE

analisi dei bisogni di salute rilevati sul territorio
programmazione
organizzazione,
negoziazione, finalizzata ad assicurare i livelli di
attività (prestazioni o percorsi diagnostico
terapeutico-assistenziali e relativo budget) ritenuti
necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni
di salute della popolazione,



produzione delle attività

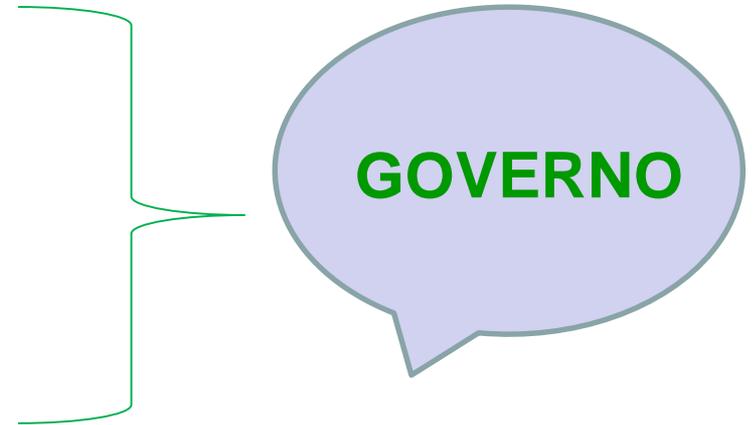
monitoraggio della produzione

valutazione qualitativa dell'attività e dei relativi costi

sistema di reporting

continuità assistenziale

**ANALISI BISOGNI
PROGRAMMAZIONE
PRODUZIONE
COMMITTENZA
CONTINUITA' ASSISTENZIALE**



I diversi contributi presentati hanno evidenziato che la spesa sanitaria in Italia sta molto aumentando per sostenere i nuovi bisogni della comunità nazionale

Questo non coincide affatto con un aumento della spesa del pubblico, che anzi è in fase di diminuzione rispetto al PIL, a differenza di altri Paesi caratterizzati dalla presenza di un welfare state

Contestualmente il mondo del sanitario privato sta anch'esso cambiando enormemente:

PRODOTTI TECNOLOGICI

STRATEGIE

OFFERTE DI RISORSE

APPROCCIO AI PROBLEMI

Anche il SSN/SSR sta cambiando

Non può offrire tutto (LEA)

Sta di fronte ad un cambiamento della domanda

Deve sviluppare una più raffinata politica di **committenza**

Deve chiedere maggiore armonia fra il prodotto interno e quello ottenuto in outsourcing

Non possiamo più limitarci ad acquistare prestazioni, perché dobbiamo predisporre interventi molto più complessi per essere appropriati (es. PDTA/ Piano Cronicità)

Allora necessita discutere più adeguatamente e strutturalmente di **pianificazione** e **programmazione**

Pianificazione e programmazione non possono che essere atti del Servizio Pubblico ma è necessaria una negoziazione con il privato perché esso dia appieno il proprio contributo, non vendendo più prestazioni ma partecipando alla realizzazione dei percorsi di salute

Questo implica cooperazione anche nella predisposizione della produzione e nella gestione della domanda

Collaborazione nella gestione della domanda, significa aiutare il cittadino a comprendere quando la prestazione è utile, quando è inutile, quando è dannosa

Mi è stato obiettato che sembra impensabile.

Ho ribadito che è un obiettivo **obbligatorio** per tutti, e già avviene in molti settori della sanità privata

Noi dobbiamo collaborare per offrire al cittadini una sanità migliore, sostenibile, personalizzata, ciascuno all'interno del proprio ruolo, e con i suoi propri obiettivi

Tuttavia il SSN, ma più ancora i cittadini, hanno bisogno di una cooperazione di tutti gli attori alla «**PRODUZIONE DELLA SALUTE**», tramite una stabile interlocuzione e pianificazione degli interventi che evidenzia che siamo tutti **AZIONISTI DELLA SALUTE DEL CITTADINO**

